



## **“Il periodo romantico in Italia e in Europa”**

Il **Corso Internazionale di Perfezionamento Musicale** è organizzato dall'Associazione Musicale “Studio Musica” di Treviso col Patrocinio della Città di Treviso, allo scopo di valorizzare i giovani musicisti e di evidenziare il loro talento, arte e ispirazione, stimolando scambi culturali internazionali e promovendo culturalmente e turisticamente il territorio.

Il Corso Internazionale di Perfezionamento Musicale si svolgerà dal 4 luglio al 9 luglio a Treviso presso la sede dell'Associazione Musicale “Studio Musica”.

Il Corso è aperto a musicisti e studenti, italiani o stranieri, sia in qualità di effettivi che di uditori. Il numero dei corsisti effettivi, per ogni strumento, non potrà essere inferiore a 5 e superiore a 10.

Tutti gli allievi del Corso avranno la possibilità di esibirsi, accompagnati dall'“Orchestra da camera della Roggia”, nel Concerto finale ad essi riservato che si svolgerà sabato 9 luglio alle ore 20.30.

Al termine del Corso agli allievi effettivi verrà rilasciato un attestato di frequenza.

### **STRUMENTI**

**Canto** – Docenti: Danila Pagano, Maurizio Scarfeo

**Flauto** – Docente: Giovanni Mugnuolo

**Musica d'insieme per archi** – Docente: Alberto Vianello

I corsi verteranno sulla tecnica e l'interpretazione solistica e d'assieme del repertorio italiano ed europeo.

Parte del programma potrà comunque essere a libera scelta dell'allievo.

### **SEMINARIO** (7 luglio)

*L'analisi musicale computerizzata* - Dott. Michele Della Ventura

Ingresso libero per gli iscritti al Corso.

### **ISCRIZIONE**

Per iscriversi al Corso è necessario inviare alla segreteria, entro il 25 giugno 2011:

a) Modulo d'iscrizione da scaricare dal sito web: [www.studiomusicatreviso.it](http://www.studiomusicatreviso.it)

b) Ricevuta versamento iscrizione di: € 50,00 Corsisti - € 50,00 Uditori

Con le seguenti Modalità:

- Tramite fax al n. (+39) 0422.574997 (iscrizione + ricevuta versamento)
- Tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [studio.musica@tin.it](mailto:studio.musica@tin.it) (iscrizione + ricevuta del versamento)

La quota di iscrizione, che non è rimborsabile tranne che in caso di annullamento del Corso, deve essere versata tramite bonifico bancario intestato a:

Associazione Musicale “Studio Musica” – Via Terraglio, 81 – 31100 Treviso - ITALIA

Banca ANTONVENETA, Filiale di Treviso – IV Novembre, le cui coordinate bancarie sono:

BIC/SWIFT-Code: ANTBIT2PTRV

Codice IBAN: IT 03 B 05040 12081 000000848928

CAUSALE: indicare Cognome Nome Strumento

Tutte le spese bancarie e/o postali sono a carico del concorrente.

Ai Corsisti, oltre alla quota di iscrizione, è richiesto il pagamento della quota di frequenza di € 18000 da effettuare prima dell'inizio del Corso.

Per gli Uditori è prevista la sola quota di iscrizione.

Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti.

Non è previsto nessun rimborso in caso d'interruzione del corso da parte dell'allievo.

### **ALBERGHI CONVENZIONATI**

*Hotel Maggiore Consiglio* – Via Terraglio n. 140 - Treviso (<http://treviso.boscolohotels.com>)

*“Locanda da Renzo”* – Via Terraglio n. 108 - Treviso ([www.locandadarenzo.it](http://www.locandadarenzo.it))

*Hotel AL SOLE* – Via S. Pellico n. 1 - S. Trovaso di Preganziol (TV) ([www.hotelalsole.com](http://www.hotelalsole.com))

Il pagamento dell'Albergo sarà direttamente a carico del Corsista o dell'Uditore che ne usufruirà.

Per il pranzo (€ 6,00 a persona) o la cena (€ 6,00a persona) è possibile usufruire del bar-ristorante presente presso l'Associazione Musicale “Studio Musica”.

# Docenti

## Danila Pagano

Dopo il diploma, ottenuto con il massimo dei voti e plauso accademico in canto lirico, si è perfezionata sotto la guida di grandi interpreti del panorama operistico internazionale quali Simone Alajmo, Natale de Carolis, Claudio Desderi, Regina Resnik, vantando un repertorio caro alla tradizione del melodramma italiano.

Si occupa di teatro, ed è ricercatrice storico-musicale.

Tiene concerti e collabora con alcune formazioni interessandosi, oltre che di musica lirica, di operetta e musical.

Ha ricevuto nel 2006 il premio "Grolla d'oro"- Città di Treviso" per la lirica. Insegnante presso alcune scuole della fondazione "Pio X" di Treviso, segue un coro di voci bianche e una propria classe di canto.

## Maurizio Scarfeo

MAURIZIO SCARFEO, baritono, regista, nasce a Palermo.

A soli 12 anni inizia gli studi di pianoforte sotto la guida della prof.ssa Maria Cozzo Davì.

A 18 anni incontra il baritono Carlo Tagliabue che, ascoltandolo, lo incoraggia ad intraprendere lo studio del Canto lirico. Nel 1980 consegue il "Diploma di Merito" al concorso Internazionale di Canto "Vincenzo Bellini" e viene prescelto per il concerto dei finalisti con l'Orchestra Sinfonica Siciliana sotto la direzione del M° Ottavio Ziino.

Nel 1981 è nominato Ufficiale del Corpo Militare della CROCE ROSSA ITALIANA con il grado di Sottotenente Commissario; oggi ricopre il grado di I° Capitano Commissario C.R.I.

Nel 1984 vince il Concorso "Mattia Battistini" con l'opera Pagliacci nel ruolo di Silvio, personaggio questo che interpreta in diversi Teatri Italiani.

Nel 1986 viene scritturato dall'A.GI.MUS. (Associazione Giovanile Musicale) per partecipare alla stagione lirica e, in tale occasione, gli viene conferito l'importante riconoscimento "CHIOSTRO D'ARGENTO" come migliore Baritono dell'intera stagione concertistica.

Trasferitosi a Verona prosegue gli studi di canto con il grande baritono Aldo Protti e comincia con lui un fruttuoso studio che lo porterà in breve tempo ad iniziare una brillante carriera.

Nel 1988 è il Teatro Tedesco di Monaco di Baviera a scritturarlo per l'opera La Bohème con la Regia del famoso tenore Giuseppe Di Stefano.

Nel '90 è al Teatro dell'Opera di Roma con La Vedova allegra (ripresa da Rai2) e il regista Mario Monicelli, presente ad una delle rappresentazioni, lo nota per le sue qualità artistiche ed interpretative. Gli propone il ruolo di Nozzari (attore-cantante) nel film da lui diretto sulla vita di Gioacchino Rossini dal titolo "Rossini e Rossini". In tale occasione ha lavorato al fianco di attori come: Sergio Castellitto, Giorgio Gaber, Philippe Noiret e Jacqueline Bisset.

In seguito ha anche occasione di lavorare con Pippo Baudo, Elio Pandolfi e Lello Arena.

Inizia un'importante tournée a carattere europeo debuttando sempre come protagonista: Giorgio Germont ne La Traviata; Amonasro in Aida;

Nabucco in Nabucco; Miller in Luisa Miller; Il Conte di luna ne Il Trovatore; Scarpia in Tosca; Jago in Otello; Lord Enrico in

Lucia di Lammermoor; Michele in Tabarro; Alfio in Cavalleria rusticana; Gérard in Andrea Chénier; Tonio in Pagliacci; Renato in Un ballo in maschera; Don Carlo de Vargas in La forza del destino.

È ospite in molti Teatri di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Macedonia, Olanda, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.

A soli 30 anni viene nominato docente di canto al Conservatorio Statale di Musica S. Giacomantonio di Cosenza.

Nel Settembre 1992 al Teatro Comunale di Adria (Rovigo) debutta in Rigoletto con successo e, a seguire, in diverse recite negli Stati Uniti d'America, cantando in diversi Stati tra i quali Georgia, Alabama, Carolina, Tennessee, Oklahoma, Ohio, Pennsylvania, Indiana, Arkansas, Missouri.

Tornato in Italia inizia a lavorare per i teatri più prestigiosi come: Arena di Verona, Opera di Roma, Bellini di Catania, Filarmonico di Verona,

Greco di Taormina, Sferisterio di Macerata, G.Verdi di Sassari, Comunale di Treviso, Goldoni di Venezia, Teatro di Martinafranca, Ente

Musicale Trapanese, Chiabrera Di Savona, lavorando al fianco di Artisti come: Dimitrova, Kabaiwanska, Ricciarelli, Martinucci, Bartolini, Carroli, Casolla, Giacomini, Protti, Taddei, e sotto la Direzione d'Orchestra dei Maestri: Annovazzi, Anguélov, Balderi, Patané, Morelli, Oren, De Bernart, Richter, Leone, Martin, Humburg, Samale, Latham Koenig, Maurizio Rinaldi, e registi quali: Giorgio Albertazzi, Mauro Bolognini, Beppe De Tomasi, Luciano Damiani, Giancarlo Del Monaco, Gino Landi, Carlo Maestrini, Franca Valeri.

Di quest'ultima è stato anche assistente alla regia nelle opere Tosca, Cavalleria Rusticana, Pagliacci e La Traviata.

Nel 1994 l'Associazione Musicale "ACCADEMIA OMERO MARTINI" di Massa Marittima (Gr) a firma del Presidente Ugo Bianchi lo nomina MEMBRO d'ONORE dell'ACCADEMIA stessa, a riconoscimento degli indiscussi meriti artistici.

Nel Luglio 1996 viene chiamato a ricoprire il ruolo di Miller nella Luisa Miller al Festival Internazionale di Zvollen (Slovacchia) in collaborazione con il Teatro di Stato di Banska Bystrica.

Nell'Aprile del 1997, dopo una produzione di 25 recite di Lucia di Lammermoor in cui interpreta Lord Enrico all'Opera House di Malmoe (Svezia) il primo quotidiano svedese "Arbetet Nyheter" gli dedica un articolo-intervista in prima pagina con foto per il personale successo ottenuto.

Nel Maggio del 1997 è invitato per l'inaugurazione del Teatro dell'Università di Musica della Città Gwangju nella Corea del Sud, interpretando come protagonista Rigoletto.

Nell'Ottobre dello stesso anno per l'inaugurazione della stagione lirica dello "Staatoper" di Francoforte è Giorgio Germont ne La Traviata.

Nel Marzo 2000 riceve ancora un prestigioso riconoscimento per meriti artistici, il premio "ETTORE BASTIANINI 2000".

Nel Gennaio del 2001 viene nominato Docente di Canto presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma.

Nel Marzo dello stesso anno gli conferiscono il "I° RIGOLETTO D'ARGENTO" al Teatro G.Verdi di Buscoido (Mantova).

Solo un anno dopo al Teatro Kursaal di Jesolo è la grande Soprano Anita Cerquetti a consegnargli il riconoscimento "Mario del Monaco".

Nel Giugno 2000 è interprete delle inedite Messe Sacre di Vincenzo Bellini, incidendole dal vivo su CD Edizione Bongiovanni (in prima mondiale) nella Basilica di San Frediano in Lucca.

Nell'Agosto 2001 ha inciso un CD di musiche Verdiane, con la CamerOperaEnsemble sotto la direzione del M° Angelo Bolgiaghi dal titolo "Amore e odio nella trilogia Verdiana".

Nell'Aprile 2002 è Scarpia al Teatro "CAIRO OPERA COMPANY" al fianco di Cecilia Gasdia e Mario Malagnini e poco dopo Amonasro in Aida.

Nella stagione 2002/2003 è ospite al Badisches Staatstheater di Karlsruhe (Germania) in due produzioni interpretando Michele ne Il Tabarro e Lord Enrico in Lucia di Lammermoor, con la regia di Giancarlo Del Monaco.

Nel Giugno 2003 è nuovamente scritturato come interprete per un'incisione su CD Edizione Bongiovanni delle Musiche inedite della dinastia PUCCINI in prima mondiale nella Cattedrale di Lucca replicando l'evento a Torre del Lago nell'ambito del Festival Pucciniano 2003.

Nel Novembre 2003 è protagonista e regista di Rigoletto al Teatro Civico di Vercelli.

Nel Giugno 2004 è in giuria come vice presidente al Concorso Internazionale di Canto "Martinelli-Pertile" di Montagnana (PD) accanto al tenore M° Giuseppe Giacomini.

Negli anni a seguire è interprete protagonista dei grandi ruoli verdiani di cui viene definito da La Nazione di Firenze *"un autentico specialista"*. L'Informatore Vigevanese di Pavia, a firma di Maro Mainino, scrive in occasione de La Traviata *"[...] grande successo personale per il baritono Maurizio Scarfeo di squisita linea di canto, timbro morbido ed ottima estensione, che ricorda forse il grande Bastianini e che ha raccolto vere ovazioni dopo il suo 'Di Provenza' [...]"*.

Attento interprete di ruoli pucciniani e veristi è stato definito *"una delle più belle e autentiche voci baritonali della nuova generazione"* da L'Arena sotto la firma di Bruno Moreschi.

Nel Luglio 2008 è stato pubblicato il suo primo libro sulla tecnica del canto dal titolo "UDITE... UDITE... (Arte e Tecnica del bel Canto)" Edizione Discovery-Edition con la prefazione del M° Marco Balderi (Direttore d'Orchestra).

Nel Marzo 2009, al Teatro Comunale di Faenza, in occasione del Concerto Lirico Premio "Pia Tassinari", Serse Tivani nel suo articolo scrive *"Maurizio Scarfeo ha regalato al pubblico due perle nelle interpretazioni di un Gerard appassionato (Andrea Chenièr) e di uno Scarpia (Tosca) così come Puccini voleva fosse interpretato"*.

Ha lavorato anche per Rai1, Rai2 e Rai3.

Alla sua attività concertistica si affianca quella di Maestro di Canto.

Ha ricoperto incarichi di consulente artistico presso diverse Associazioni Musicali tra cui l'Associazione Amici della Musica di Cuneo.

È stato direttore artistico dell'A.LI.CO.S. (Associazione Lirica Artistica Siciliana).

Attualmente è Docente di Canto presso il Conservatorio di Musica "A.Buzzolla" di Adria (Rovigo).

Nel mese di Giugno 2009 a Castel del Rio (Bologna) l'Associazione Culturale Alidosiana, il Comune di Castel del Rio e l'Associazione Amici di Castel del Rio gli assegnano il premio "Ebe Stignani" alla carriera.

Nel mese di Luglio 2009 a Venezia debutta come Direttore d'Orchestra ne La Traviata di Giuseppe Verdi.

Dal 1° Novembre 2009 con la nuova direzione del prof. Elio Orio è responsabile dell'Ufficio produzione artistica del Conservatorio di Adria (Rovigo).

Nel 2010 è stato nominato Direttore Artistico di Mousikè International Cultural Events promoter di San Donà di Piave (Venezia).

### **Giovanni Mugnuolo**

Giovanni Mugnuolo (flautista) ha iniziato gli studi musicali giovanissimo con il padre, ha conseguito il diploma presso il Conservatorio "E.R. Duni" di Matera sotto la guida del M° Mario Giannotti, si è perfezionato con i M.i Jean-Claude MASI' a Napoli e l'insigne M° Peter-Lukas GRAF in Svizzera presso l'Accademia de Musique a Sion e Basilea, musica da camera con il M° Bruno Canino presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Nel 1976 ha vinto il concorso come presso l'Orchestra "GranTeatro La Fenice" di Venezia collaborando come I° flauto sotto la guida di direttori come: Imbal, Renzetti Prétre, Gusella, Sinopoli, Deschev.

Ha collaborato sempre come I° flauto nell'Orchestra Sinfonica di Bari, Orchestra da Camera di Monaco di Baviera, Orchestra da Camera di Sofia e Orchestra da Camera di Francoforte. Contemporaneamente all'attività orchestrale affianca una intensa attività concertistica spaziando dalla musica barocca alla musica moderna e jazz, esibendosi in importanti teatri europei Stati Uniti e Russia come solista ed in formazioni cameristiche. Ha registrato per la Rai, RDT, e la Radio Vaticana.

Ha fatto parte di ensemble cameristici quali: "I Solisti Dauni", "I Fiati di Parma", il "Diapason Ensemble", "Jazz Class-Quartet", "Trio Agorà", partecipando a numerosi festivals internazionali quali: "Festival Tibor Varga" a Sion, "Festival Pontino", "Ascoli Piceno Festival".

Nel 1991 è stato insignito del diploma di Accademico della "Reale Accademia Filarmonica" di Bologna. In una delle tournée a Mosca è stato nominato socio onorario del "Museo Scriabin" di Mosca. Ha inciso per la Bongiovanni e la Digitalsound. E' membro permanente nella giuria del concorso internazionale TIM - "Torneo Internazionale di Musica", ove copre la direzione artistica per la sezione fiati.

Ultimamente ha eseguito in prima esecuzione in Italia del concerto per Flauto e Orchestra di B. Romberg con l'Orchestra Sinfonica di Bari, il concerto di F. Carulli per flauto, chitarra e orchestra, con l'Orchestra da Camera "La Roggia" di Treviso", ottenendo ottimi consensi dalla critica giornalistica.

Attualmente è I° flauto dell'Orchestra Sinfonica di Chioggia e della Banda Filarmonica di Castelfranco Veneto. Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia e Svizzera. E' titolare della cattedra di flauto presso il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

### **Alberto Vianello**

Alberto Vianello, nato a Venezia, è stato allievo per il violino di Luigi Ferro presso il Conservatorio "B.Marcello" di Venezia e successivamente di P.Farulli e A.Savelli per la Viola.

Ha svolto attività concertistica sia in Italia che all'estero, in particolare con l'Orchestra da Camera di Asolo con la quale ha collaborato per quattro anni come prima Viola, partecipando a "tournèes" in Europa e al VI° Festival Internazionale da camera di Vienna e registrando inoltre per la ORTF (Radiotelevisione francese) e per la radio tedesca.

Ha collaborato con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino con l'Orchestra del Teatro "La Fenice" con direttori quali: R.Muti, Y.Aronovich, H.Casadesus, P.Maag D.Gatti. e con la Biennale Musica di Venezia nel complesso "Ex Novo Ensemble".

Dal 1980, anno della fondazione, ha fatto parte dell'Orchestra Filarmonica Veneta con la quale ha svolto intensa attività lirico-sinfonica fino al 1997. Da oltre vent'anni si occupa della formazione orchestrale di giovani allievi promuovendo attività artistiche di vario genere.

Ha diretto vari gruppi sinfonici e cameristici con repertorio dal barocco alla musica contemporanea.

E' stato fondatore e direttore dell'Orchestra "Piccola Accademia" di Udine, registrando con la CRDM Italia un CD dedicato alla Viola d'Amore con il celebre violista J.A.Calabrese nella prima incisione assoluta del "Concerto da Chiesa" di Frank Martin, e un CD con musiche di J.S.Bach. Da 1995 al 2001 è stato docente ai corsi di formazione orchestrale a Majano (Udine).

Ha insegnato Viola al Conservatorio di Rovigo e Quartetto al Conservatorio di Adria (Ro) e dal 1981 al 2000 al Conservatorio di Udine.

Dal 2009 è fondatore e Direttore dell'Orchestra da Camera "Della Roggia", nata con l'obiettivo di avviare i giovani strumentisti alla carriera concertistica.

Attualmente è docente di Musica d'Insieme per Archi presso il Conservatorio "A.Steffani" di Castelfranco Veneto (Tv).

## **Michele Della Ventura**

### ***Analisi musicale computerizzata***

*Esistono molti algoritmi per la segmentazione di un brano musicale, che elaborano una lista di frammenti melodici individuati in base a regole formalizzate nel rispetto di principi dell'analisi musicale.*

*In questo seminario sarà presentato un modello di analisi melodica in grado di esplorare in modo progressivo il livello simbolico del testo musicale. L'unità informativa minima a cui è applicato l'approccio statistico è la nota, espandendo l'esame a frammenti melodici più ampi. considerando l'informazione che ciascuno di essi trasporta. Il concetto di informazione è già da diversi anni utilizzato nell'analisi linguistica e si è cercato di applicarlo anche al linguaggio musicale.*

Michele Della Ventura, ha caratterizzato il suo percorso formativo, fin dalle scuole superiori, nell'ambito di due aree distinte: quella musicale e quella matematica.

Ha intrapreso lo studio del Pianoforte sotto la guida del M° Donato Cuzzato proseguendo poi con il M° Francesco Bencivenga con il quale si è diplomato brillantemente nel 1993 presso il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

Parallelamente agli studi musicali si laurea in discipline tecnologiche con il massimo dei voti e la lode ottenendo una borsa di studio.

Nel 1995 avvia un'attività libero professionale in qualità di programmatore software; contemporaneamente vince diversi concorsi Nazionali ed Internazionali di esecuzione musicale, inizia gli studi di composizione con il M° Francesco Rolle a Padova e segue un corso (dal 1994 al 1996) per l'approfondimento della musica contemporanea sotto la guida del M° Bruno Bettinelli a Milano. Dal 2000 focalizza la sua attenzione sulle innovazioni dell'informatica approfondendo le proprie conoscenze sui linguaggi di programmazione e ricoprendo il ruolo di consulente per diverse aziende nazionali e multinazionali, pubbliche e private, per le quali realizza software specifici. Da questa data inizia anche l'attività di docente di informatica.

Lo sviluppo delle tecnologie legate all'insegnamento lo portano a frequentare un Master Universitario di II livello sull'E-Learning ("E-Learning: metodi, tecniche e applicazioni") presso l'Università Tor Vergata di Roma risultando primo del corso.

Questa esperienza lo conduce all'insegnamento della disciplina "Tecnologie on-line per la musica e l'e-learning" nell'ambito del Dipartimento Tecnologico attivato presso il Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria.

Nel 2005 segue un seminario sulla "Formalizzazione algebrica delle strutture musicali" tenuto dal Prof. Moreno Andreatta (ricercatore dell'IRCAM di Parigi) durante il quale realizza la formalizzazione algebrica dei "Sechs Kleine Klavierstücke op. 19" di Arnold Schönberg.

Questo suo particolare interesse lo avvicina al Prof. Massimiliano Pancini che presso il Conservatorio di Adria tiene un seminario sui linguaggi speciali per la generazione timbrica sonora, sul MIDI e sull'editing digitale della partitura. Instaura con lui una collaborazione di studi e ricerche che portano alla realizzazione di un algoritmo per l'analisi melodica della partitura e quindi alla pubblicazione del libro "L'impronta digitale del compositore" (GDE Edizioni Musicali - ROMA).

Dal 2007 affianca all'attività di programmatore e consulente informatico, quella di docente di Informatica di base (per i Diplomi Accademici di I e II livello) presso il Conservatorio di musica "A. Buzzolla" di Adria.